

PDTA e Cruscotti Digitali: Strumenti essenziali per una Sanità che cambia

Tommaso Mannone - A.O.O.R. "Villa Sofia – Cervello", Palermo, Italia

Pubblicato: 12/01/2026

ABSTRACT

I Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) sono strumenti organizzativi che definiscono in modo dettagliato il miglior percorso di cura per una specifica condizione clinica, dalla...

I Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) sono strumenti organizzativi che definiscono in modo dettagliato il **miglior percorso di cura** per una specifica condizione clinica, dalla diagnosi al follow-up.

Standardizzando le pratiche secondo le evidenze scientifiche, i PDTA mirano a garantire continuità assistenziale e qualità omogenea delle cure sul territorio. In un contesto di crescente complessità assistenziale dovuta all'invecchiamento della popolazione e all'aumento delle patologie croniche, **monitorare costantemente** l'implementazione di questi percorsi è diventato sempre più importante.

Ogni PDTA prevede infatti una serie di **indicatori di monitoraggio e valutazione** per misurarne l'efficacia e l'efficienza ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto agli standard attesi. **L'utilizzo di un sistema informatico dedicato al monitoraggio di tali indicatori** offre agli operatori sanitari e ai decisori un supporto fondamentale: dalla visualizzazione avanzata dei dati clinici e di processo, fino a funzionalità di supporto decisionale attivo per interventi tempestivi e basati sui dati.

Un sistema di monitoraggio PDTA moderno fornisce potenti strumenti di **visualizzazione dei dati** che aiutano a interpretare rapidamente le performance del percorso. I benefici principali in questo ambito includono:

- **Dashboard interattive:** cruscotti che forniscono a colpo d'occhio lo stato degli indicatori chiave, consentendo di valutare immediatamente l'aderenza al percorso e gli outcome clinici. Questi dashboard intuitivi mostrano dati aggiornati quasi in tempo reale, permettendo di individuare subito eventuali scostamenti dalla norma.

- **Analisi dei trend storici:** grafici dinamici che evidenziano l'andamento degli indicatori nel tempo, aiutando a riconoscere pattern, miglioramenti o peggioramenti nel percorso assistenziale. Ad esempio, è possibile monitorare se un intervento introdotto di recente stia migliorando gradualmente un indicatore clinico (come il tasso di controllo di una malattia) su base trimestrale o annuale.

- **Confronti tra centri o periodi (benchmarking):** strumenti che affiancano i dati di diversi centri o di differenti intervalli temporali, mettendo in luce differenze di performance.

Grazie a queste funzionalità, i team sanitari e i decisori possono identificare con facilità variazioni significative e trend preoccupanti o positivi. **Indicatori standardizzati** consentono inoltre valutazioni su larga scala: il Ministero della Salute, ad esempio, ha definito **10 indicatori nazionali** per monitorare PDTA dedicati a patologie croniche prioritarie (BPCO, scompenso cardiaco, diabete, tumori), fornendo benchmark di riferimento per confrontare l'aderenza e l'efficacia di tali percorsi tra le diverse Regioni (Ministero della Salute - Il Nuovo Sistema di Garanzia - NSG).

Un sistema informatizzato per il monitoraggio dei PDTA deve includere funzionalità di **supporto decisionale attivo** rivolte ai clinici e ai gestori del percorso. Sistemi informatizzati avanzati possono offrire **raccomandazioni basate su evidenze** direttamente al punto di decisione. Sfruttando banche dati cliniche e linee guida integrate, il sistema può suggerire interventi correttivi o alternative terapeutiche quando rileva indicatori clinici fuori target.

In questo modo il monitoraggio informatizzato si trasforma in un vero **Clinical Decision Support System**, affiancando il professionista con indicazioni utili e contestuali senza sostituirne il giudizio clinico. Il risultato è un processo decisionale più rapido, informato e aderente alle migliori pratiche, con un potenziale impatto positivo sia sugli esiti per i pazienti sia sull'uso appropriato delle risorse.

Un sistema informatico per PDTA ben strutturato diventa infine uno strumento prezioso per l'**audit clinico** e la gestione della qualità. Tutti i dati raccolti sugli indicatori di processo e di esito costituiscono una base oggettiva per valutare a posteriori come il percorso diagnostico-terapeutico si stia svolgendo rispetto agli standard attesi. Moduli dedicati permettono la **registrazione sistematica degli scostamenti** dall'iter assistenziale previsto, verificando in tempo reale l'andamento del PDTA ed evidenziandone le deviazioni dal percorso di riferimento.

L'adozione di un sistema informatico dedicato al monitoraggio degli indicatori dei PDTA apporta benefici concreti nella pratica sanitaria. Da un lato, migliora la **trasparenza** e la fruibilità dei

dati, mettendo a disposizione di clinici e amministratori informazioni aggiornate e facilmente interpretabili; dall'altro, abilita un **governo clinico proattivo**, fatto di alert tempestivi e decisioni guidate dalle evidenze.

Investire in queste soluzioni significa dotarsi di cruscotti intelligenti e di un supporto decisionale integrato che, in ultima analisi, contribuiscono a garantire percorsi assistenziali più **efficaci, appropriati e centrati sul paziente**, in linea con gli obiettivi di qualità ed equità del sistema sanitario.

In definitiva, in un contesto sanitario in continua evoluzione, il monitoraggio informatizzato dei PDTA non rappresenta più un'opzione, ma una condizione imprescindibile per una governance clinica efficace e moderna.

Citazione suggerita:

Mannone T. PDTA e Cruscotti Digitali: Strumenti essenziali per una Sanità che cambia. ICMED Magazine. 2025;2025(5).